

#STAYSAFE

#STAYCONNECTED

Speciale Covid-19 | Contributo a fondo perduto per autonomi e imprese (art. 25 del DL Rilancio)

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di tale disposizione sono le imprese, anche agricole, e titolari di reddito di lavoro autonomo con ricavi/compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019.

Restano esclusi da tale contributo a fondo perduto:

- i soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 31 marzo 2020;
- gli enti pubblici;
- gli intermediari finanziari e società di partecipazione (art. 162-bis del TUIR);
- i professionisti e i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa che hanno percepito un'indennità pari ad euro 600 nel mese di marzo 2020 (art.27 del DL 18/2020);
- i lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo che hanno percepito un'indennità pari ad euro 600 nel mese di marzo (art.38 del DL 18/2020);
- i lavoratori dipendenti e i professionisti iscritti a un Ordine.

Oggetto della misura

Riconoscimento di un contributo a fondo perduto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Per la determinazione del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e aprile 2019 si deve far riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi. Il predetto contributo spetta anche in assenza del requisito del calo di fatturato, ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019

Modalità di calcolo

Il contributo a fondo perduto è determinato applicando le seguenti percentuali alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e

l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019, come segue:

- a. 20% per i soggetti con ricavi/compensi 2019 non superiori a 400 mila euro;
- b. 15% per i soggetti con ricavi/compensi 2019 compresi tra 400 mila euro e 1 milione di euro;
- c. 10% per i soggetti con ricavi/compensi 2019 compresi tra 1 milione di euro e 5 milioni di euro.

L'ammontare del contributo a fondo perduto è riconosciuto, in ogni caso, per un importo non inferiore a 1.000,00 euro per le persone fisiche e a 2.000,00 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche. Il contributo a fondo perduto non concorre a formare la base imponibile delle imposte sui redditi e della base imponibile IRAP.

Modalità di riconoscimento

Al fine di ottenere il contributo a fondo perduto è necessario presentare in via telematica un'istanza all'Agenzia delle Entrate che dovrà contenere l'indicazione della sussistenza dei requisiti e l'autocertificazione di regolarità antimafia. Le modalità di effettuazione dell'istanza, il suo contenuto informativo, i termini di presentazione e ogni altro elemento necessario saranno definiti con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. L'istanza potrà essere presentata direttamente dal soggetto interessato o per suo conto per il tramite di un intermediario entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica come previsto dal provvedimento in attesa di pubblicazione. Il contributo a fondo perduto sarà corrisposto dall'Agenzia delle Entrate mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Nel caso in cui il contributo fosse stato erogato e successivamente l'Agenzia delle Entrate riscontrasse il non possesso delle condizioni che avrebbero dovuto attribuire il diritto a percepire tale contributo, sarebbero irrogate le sanzioni in misura variabile dal 100% al 200% oltre i relativi interessi, sulla somma erogata.

Per qualsiasi informazione o approfondimento non esiti a [contattare il Suo professionista RSM di riferimento](#)

VISITA IL NOSTRO COVID-19
RESOURCE CENTER